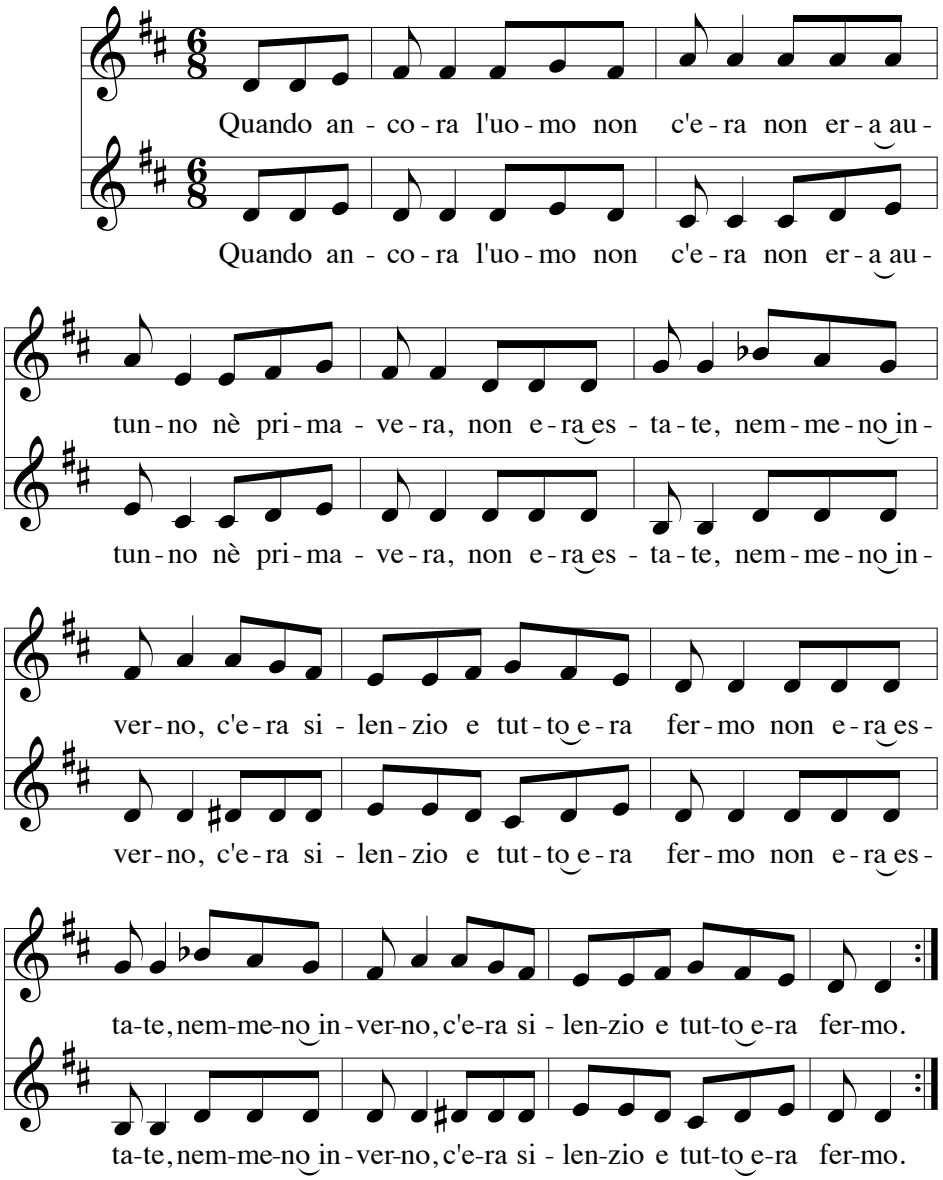
Quando ancora l'Uomo non c'era

testo di Mario Piatti



© PM-arr. 241 (2021)

Poi una notte, o forse era giorno,
ecco un gran suono tutto d'intorno:
Acqua si mosse, Terra tremò,
un Fuoco grande in Aria brillò.

E sulla terra nacque la vita:
tutte le piante, anche l'ortica,
tanti animali grandi e piccini,
dall'elefante fino ai pulcini.

Piante e animali fin dentro il mare,
pesci ed uccelli che san volare,
aquile, trote, rane e fringuelli,
qualcuno brutto ed altri un po' belli.

Su questa terra nacque la vita:
ma questa storia non è finita.
Forse è importante, o forse no,
certo un bel giorno l'uomo arrivò.

Uomini e donne, vecchi e bambini,
tutti felici di stare vicini,
bere a una fonte, correre al sole,
essere allegri senza dolore.

Era una festa della natura,
quando non c'era ancora paura.
Ma poi un giorno, non si sa chi,
fece la guerra e la festa finì.

Non più canzoni, solo lamenti,
non più l'aratro con le sementi,
solo fucili, missili e bombe
che han fatto piangere su troppe tombe.

Ma poi qualcuno ci ripensò:
verso la pace gli altri guidò.
A noi gridiamo: abbassa la guerra!
Vogliamo pace su tutta la terra.

Vogliamo ancora correre al sole,
essere allegri, senza dolore,
per non tornare, un giorno o una sera,
a quando ancora l'uomo non c'era.